

Tiratura: 30.000 Diffusione: 30.000 Lettori: 30.000

Rassegna del: 13/06/23 Edizione del:13/06/23 Estratto da pag.:9 Foglio:1/1

## Ingegneria chimica, assegnati a sei giovani i premi Aidic e Orim

I riconoscimenti ai laureati "che guideranno il futuro della transizione ecologica"

I premi Aidic e Orim dell'edizione 2022 sono stati assegnati a sei giovani ingegneri chimici, ai quali sono state riconosciute tesi fortemente orientate a superare criticità legate alla decarbonizzazione e alla transizione energetica. Riciclo, biofuel, economia circolare e processi di efficientamento nell'industria farmaceutica. Sono questi gli argomenti oggetto degli scritti dei vincitori, indicati come coloro "che guideranno il futuro della transizione ecologica".

I riconoscimenti sono stati consegnati a Roma dall'Associazione italiana di ingegneria chimica, che sostiene la ricerca su temi innovativi del settore. Il presidente di Aidic, Giuseppe Ricci, si è detto molto soddisfatto del lavoro svolto e ha poi sottolineato il ruolo dell'ingegnere chimico nel futuro dell'industria mondiale. "Le istituzioni tracciano gli obiettivi ma l'università e l'industria insieme hanno il compito ed il dovere di dire come concretamente si potranno raggiungere questi obiettivi. Aidic è

in prima fila in questa sfida", le sue parole.

Per le tesi di dottorato sono stati premiati al primo posto Filippo Bisotti del Politecnico di Milano e al secondo Francesco Destro dell'Università di Padova. Per le tesi magistrali, invece, Ettore Di Sabato dell'Università La Sapienza di Roma. Seguono Federico Gitto dell'Università di Palermo e Martina Legnini dell'Università di Bologna.

Il premio Orim sul recupero dei metalli non ferrosi da rifiuti, dedicato alla memoria dell'ad di Orim, Andrea Mancini, prematuramente scomparso 6 anni fa è, stato attribuito a Roberto Dispagna, anche lui de La Sapienza. La famiglia Mancini e la società, finanziatori dell'omonimo premio, hanno voluto incoraggiare i docenti delle università "a promuovere lavori di ricerca in un settore dove Orim opera da molti anni, difficile, ma molto importante nell'ottica dell'economia circolare".





Pasa:32%



192-001-001